C.D. "GIOVANNI XXII" - Ostuni - Protocollo 0000562/2024 del 25/09/2024

ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII - BOSCO" OSTUNI
Scuola Primaria "Giovanni XXIII" – Via D.Manin, 32 – Tel. 0831/333998 – 72017 Ostuni (BR)
Scuola Secondaria di Primo Grado "San Giovanni Bosco" – Via Filangieri, 24 – Tel. 0831-601039 -72017 Ostuni (BR)

Ostuni, 25.09.2024

Al Collegio dei Docenti

Al DSGA

Al Personale ATA

E, p.c. Ai Sig.ri genitori

Atti-Albo-Sito Web scuola

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico per la ridefinizione del PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022, Ex art. 1 comma 14, Legge n. 107/2015 – Triennio 2024/2027-

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 Legge recante la " Riforma del sistema nazionale di istruzione formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.D.G. prot. AOODRPU n. 8599 del 21/02/2024- Adozione del Piano di dimensionamento scolastico REGIONE PUGLIA- per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n.111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022;

PRESO ATTO CHE l'art. 1 della legge 107/2015 all'art. 1 comma 14 prevede che:

1) Ogni istituzione scolastica predispone con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano triennale dell'Offerta Formativa;
2) Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

VISTI i RAV ed i PDM delle due realtà scolastiche elaborati nell'a.s. 2023-2024, con l'indicazione delle criticità e delle priorità strategiche e degli obiettivi di miglioramento al fine di ridurre l'insuccesso scolastico e formare cittadini europei consapevoli e responsabili ;

CONSIDERATO il diritto di ogni alunno al raggiungimento del successo formativo in relazione alle proprie capacità e inclinazioni;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali , sociali ed economiche operanti nel territorio in linea con gli obiettivi formativi specifici dell'Istituto e degli intenti avanzati per l'anno in corso (in via di definizione e miranti al pieno rispetto della persona, alla formazione di cittadini consapevoli, a favorire il possesso di molteplici linguaggi nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente)

VISTE le indicazioni scaturite dal Collegio dei docenti dello 02.09.2024 circa le linee guida da tracciare per il prossimo triennio

PRESO ATTO della necessità di tracciare un solco comune ai tre ordini di scuola al fine di rendere omogenea l'offerta formativa dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di 1° grado;

E M A N A

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107/2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA ELABORAZIONE DEL PTOF per l'a.s. 2024-2025 e PER IL TRIENNIO 2024/2027

PRIORITÀ PER LA MISSION DI ISTITUTO

INCLUSIONE e INNOVAZIONE

Priorità per la missione di istituto: INCLUSIONE

Finalità: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità apprendimento per tutti.

Cosa si intende per inclusione:

Inclusione indica un processo attraverso il quale la scuola diventa un ambiente che risponde ai bisogni di tutti gli studenti. Inclusione vuol dire partecipazione attiva di ciascuno al proprio percorso di apprendimento. I processi inclusivi creano un ambiente dove tutti gli studenti possono sperimentare il senso di autoefficacia e sviluppare le proprie competenze e il potenziale personale per se stessi e per far crescere il gruppo.

Per questi motivi l'inclusione non riguarda soltanto coloro che manifestano bisogni educativi speciali, ma tutti coloro che vivono nella comunità scolastica. Le azioni inclusive porranno particolare attenzione all'organizzazione e allo sviluppo delle seguenti aree: cittadinanza attiva e digitale; studenti stranieri, studenti con bisogni educativi speciali e valorizzazione delle eccellenze.

Il PTOF 2024/2027 indicherà processi e azioni per lo sviluppo dell'offerta formativa nelle diverse aree esplicitando scelte organizzative, metodologiche e progettuali. Allo stesso tempo sarà definita la governance di istituto per l'inclusione con la costituzione di gruppi di lavoro, il potenziamento della collaborazione con l'utenza e con il territorio e l'elaborazione di documenti di riferimento per la condivisione delle idee e delle pratiche inclusive.

Priorità per la missione di istituto: INNOVAZIONE

Finalità: Garantire che tutti gli studenti acquisiscano conoscenze e sviluppino le competenze di base (linguistiche, scientifiche e digitali), le competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare.

Cosa si intende per innovazione:

Innovazione vuol dire rivitalizzare le pratiche professionali della migliore tradizione pedagogica che mettono al centro lo studente e la prospettiva dell'apprendimento. Si tratta di una visione niente affatto scontata poiché la scuola tradizionalmente focalizza la propria attenzione sull'insegnamento.

In questa fase storica che è stata definita "società liquida" , anche per l'incertezza, rispetto al tipo di apprendimento che consentirà ai giovani di affrontare in modo soddisfacente il mondo del lavoro e la vita futura, la prospettiva dello sviluppo delle competenze sostenuto dalla Unione Europea e dall'OCSE costituisce una base concettuale e professionale solida per il lavoro della scuola.

Per questi motivi il prossimo triennio sarà dedicato alla ricerca e allo sviluppo di modelli organizzativi, metodologie, strumenti, anche digitali, per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti. Si desidera porre particolare attenzione alla progettazione in tal senso della formazione di istituto per i docenti, promuovendo la collaborazione con enti di ricerca e la partecipazione a reti nazionali ed eventualmente a progetti europei.

Si specifica inoltre quanto segue:

1. Tutte le attività formative poste in essere nella istituzione scolastica saranno orientate a "*creare una comunità educante e formativa adeguata alle esigenze degli utenti...*" e "*nel garantire a ciascun alunno con le sue potenzialità il successo formativo*"
2. Nel definire le attività didattiche , per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'a.s. 2023/2024 nella scuola primaria del C.D. Giovanni XXIII e nel plesso Bosco, in particolare, dei seguenti aspetti utili a perseguire i traguardi formativi ineludibili:
   - Aumento delle competenze logico-matematiche e scientifiche
   - Cittadinanza attiva e democratica, solidarietà, sostenibilità ambientale
   - Maggiore utilizzo delle metodologie laboratori ali
   - Aumento della capacità di "Imparare ad imparare"

Alla luce di quanto considerato, si forniscono le seguenti indicazioni per la elaborazione del Ptof per il triennio 2024/2027.

INDIRIZZI PER IL PTOF 2024/2027

- Puntare allo sviluppo delle competenze di base (alfabetizzazione funzionale nella lingua madre e nelle lingue straniere, ambito scientifico, cittadinanza attiva e digitale) con azioni concrete per consentire il raggiungimento di livelli adeguati in ogni fase del percorso scolastico del primo ciclo.
- Promuovere il potenziamento dell'offerta formativa negli ambiti linguistico e scientifico nell'arco del primo ciclo con azioni diverse e combinate: modifica dell'impianto orario, utilizzo di metodologie centrate sull'alunno, potenziamento delle attività di laboratorio, progetti.
- Sviluppare l'offerta formativa facoltativa e opzionale dell'istituto con l'introduzione di metodologie per lo sviluppo di competenze e strumenti digitali, in connessione con le richieste dell'utenza e le opportunità offerte dal territorio:
  - scuola primaria con la progettazione dei laboratori pomeridiani in orario extrascolastico e con lo sviluppo dell'offerta formativa opzionale;
  - scuola secondaria di primo grado nei laboratori opzionali e nella settimana creativa.
- Valutare e razionalizzare i progetti dell'istituto comprensivo alla luce degli indirizzi generali
- Aggiornare il sito web, promuovere l'uso del registro elettronico e la comunicazione esterna per migliorare la comunicazione di istituto.
- Potenziare la didattica e la valutazione per competenze con lo sviluppo di un curricolo di istituto verticale per competenze.
- Sviluppare l'innovazione metodologica sia con approcci centrati sull'alunno, sia con l'integrazione di strumenti digitali nell'apprendimento per consentire la diversificazione, l'individualizzazione, la personalizzazione dei percorsi.
- Promuovere la partecipazione a reti per l'innovazione e a progetti nazionali ed europei.
- Valutare la scuola per promuovere la qualità dei processi formativi con la lettura e l'analisi dei dati riguardanti gli esiti degli apprendimenti (rilevazioni nazionali, provinciali e d'istituto), attraverso la costruzione di strumenti che consentano il dialogo con l'utenza e con il territorio.
- Attivare l'esperienza delle classi aperte che può condurre a significativi risultati sul piano della personalizzazione del percorso formativo e del recupero cognitivo degli alunni in difficoltà, oltre a valorizzare le potenzialità degli alunni più motivati
- Valorizzare l'esperienza musicale che , quali linguaggio trasversale, consente lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno in maniera coinvolgente e motivante.
- Elaborare il giornalino scolastico quale occasione di esercizio didattico per gli alunni ed un ponte importante di comunicazione tra i tre ordini di scuola al fine di documentare le più significative esperienze didattico-educative realizzate;

- Attuare forme di insegnamento dello strumento musicale nelle classi quinte della scuola primaria , secondo quanto previsto dal D.M. 8/2011 facendo ricorso ad una diversa articolazione dell'orario di servizio dei docenti di strumento.
- Avviare un percorso di conoscenza e partecipazione attiva degli alunni relativamente al Melodramma che caratterizza il nostro Paese. Attivando forme di collaborazione con i più prestigiosi teatri italiani.
- Valorizzare lo studio delle discipline scientifiche e delle Stem, soprattutto in relazione alle alunne, anche facendo ricorso a progettualità proposte da enti di ricerca nazionali ed europei quali l'ASI e l'ESA
- Prevedere forme di recupero delle competenze di base, al fine del raggiungimento del successo formativo per il maggior numero possibile di alunni.

Infine, si rammenta che, al fine di ottimizzare l'offerta formativa, la progettazione extra-curricolare finanziata con il FIS non dovrà frammentarsi, ma concentrarsi su alcuni progetti caratterizzanti l'identità della scuola, inseriti nel Ptof, con particolare riguardo ai progetti in campo musicale, di educazione alla legalità, il potenziamento dell'attività sportiva, avviamento alla lettura .

Il Piano dovrà essere curato dai docenti Funzione Strumentale e sostenuto dal lavoro di tutti i docenti. Inoltre, sarà deliberato dal Collegio Docenti, approvato dal Consiglio di Istituto e implementato economicamente mediante a partecipazione a PROGETTI del MIUR e/o di Enti ed Associazioni che corrispondano alle finalità in esso contenute.

Tutti gli operatori scolastici, nel redigere il Ptof sulla scorta di tale ATTO, si atterranno alle norme vigenti cui esso rimanda.

I. C. GIOVANNI XXII - BOSCO - OSTUNI

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Guendalina CISTERNINO